



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Un sorriso come motore del trasporto in ambulanza

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale

Il progetto si pone l'obiettivo di mettere al centro della relazione di cure la persona, con quello che è il suo bagaglio di relazioni, sentimenti, emozioni, la sua personalità, la sua cultura e la sua storia, riducendo i disagi anche emotivi nei quali gli utenti incorrono nei recarsi nei luoghi di ospedalizzazione e riappropriandosi di quel sorriso che vuole essere il motore di Pronto Conselve

Obiettivo specifico 1

Contribuire alla diffusione della "Cultura dell'Emergenza", alla creazione di un patrimonio (sia personale che "diffuso") di conoscenze sanitarie di base e alla capacità di fronteggiare situazioni critiche, utilizzabili dai giovani anche nell'ambito privato, facendo in modo che, gli stessi volontari impegnati nella realizzazione del progetto divengano veicolo di educazione sociale, sanitaria e psicologica di livello superiore; Educare i giovani all'impiego abituale di tutti i presidi medici impiegati per il Primo Soccorso e per interventi di emergenza e certificare tale competenze attraverso un insieme di attestazioni risponde all'obiettivo che si è posto Pronto Conselve di formare operatori professionalmente preparati a al servizio di ambulanza e trasporto assistenziale/sanitario di pazienti non deambulanti, di anziani e di disabili

Obiettivo specifico 2

Implementare la qualità dei servizi erogati da Pronto Conselve. In particolare si vuole rinforzare il servizio di ambulanze di tipo "taxi-sanitario" per trasporti programmati da eseguire a titolo gratuito o a livello di costo privatamente o in convenzione con le Istituzioni.

Obiettivo specifico 3

Rispondere alle emergenze sociali che si presentano. Nello specifico alle emergenze dovute alla pandemia da Covid-19

Obiettivo specifico 4

Creare un sistema di rilievo rispetto all'assistenza sanitaria durante gli eventi e manifestazioni in cui è richiesto il servizio di Pronto Conselve.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Dopo l'attività di formazione, gli operatori volontari di SCU vengono inseriti individualmente in ausilio agli equipaggi diurni, nell'orario di lavoro previsto.

Gli operatori volontari quotidianamente, dopo aver preso servizio presso la sede di Pronto Soccorso ed aver indossato lo specifico abbigliamento messo a disposizione dall'Associazione (divisa a norma ad alta visibilità e calzature DPI), si rivolgono al responsabile organizzativo dei servizi per verificare le mansioni e gli incarichi assegnati nell'arco della giornata e, in caso di servizi esterni alla sede, la specifica composizione degli equipaggi.

Una volta effettuato il passaggio delle consegne, gli operatori volontari in Servizio Civile, affiancati dai rispettivi compagni di equipaggio (soccorritori e autisti) provvedono alla puntuale verifica dei mezzi e delle attrezzature sotto la supervisione del responsabile parco automezzi dell'associazione, e quindi alla gestione pratica dei servizi assegnati. A termine turno provvedono nuovamente alla verifica dei mezzi e delle attrezzature e riferiscono al responsabile organizzativo dei servizi gli eventuali problemi occorsi nell'arco della giornata o quanto altrimenti rilevato verificando l'orario di presa servizio per la successiva giornata di impiego.

L'attività specifica si svolge secondo il seguente mansionario:

- Il volontario arriva in sede con un quarto d'ora di anticipo e – nell'apposito spogliatoio – indossa la divisa e i DPI (scarpe, e ove necessario, guanti e casco).

Nel caso di servizio di trasporto sanitario con ambulanza:

- Il volontario è assegnato ad un equipaggio di tipo B (Taxi Sanitario) e procede in affiancamento all'autista, alla verifica dell'allestimento di bordo dell'ambulanza: barelle, sedia, ossigeno, apparecchiatura, presidi di trasporto ecc.
- Il volontario si accomoda nella cella sanitaria per il viaggio di spostamento verso il domicilio del paziente
- Il volontario affianca gli operatori per la manovra di accostamento, impiego sedia o barella per spostare il paziente in ambulanza, e assiste il paziente nel viaggio verso la sede ospedaliera individuata, in relazione alla tipologia di patologia (dialisi, terapie farmacologiche, terapie nucleari, diagnostica, camera iperbarica, pronto soccorso, medicazioni, dimissioni, ecc.)
- In relazione alla tipologia vengono utilizzati diversi presidi, secondo le istruzioni impartite nella fase di formazione
- Durante il viaggio, il volontario può intervenire in ausilio per le varie situazioni che si presentano (somministrano ossigeno, assistenza e affiancamento del paziente, sorveglianza per i casi di emergenza)
- All'arrivo presso la sede ospedaliera, il volontario accompagna il paziente fino alla consegna ai destinatari (ambulatorio, medici, infermieri, specialisti, OSS, ecc.)

Per il ritorno vale la stessa attività.

Per ogni turno di lavoro, vengono svolti di media 5 servizi.

Nel caso di servizio di assistenze sanitarie:

- Il volontario è assegnato ad un equipaggio di tipo A e procede in affiancamento all'autista e ai volontari soccorritori, alla verifica dell'allestimento di bordo dell'ambulanza: barelle, sedia, ossigeno, apparecchiatura, presidi di trasporto e soccorso ecc.
- Il volontario si accomoda nella cella sanitaria per il viaggio di spostamento verso la destinazione
- Il volontario rimane con l'equipaggio in stazionamento, con un atteggiamento vigile, prestando attenzione alle attività svolte nell'evento
- In caso di necessità, il volontario può intervenire in ausilio per le varie situazioni che si presentano (somministrazione di ossigeno, assistenza e affiancamento del paziente, sorveglianza per i casi di emergenza)
- In caso di ospedalizzazione il volontario si accomoda nel vano sanitario per aiutare l'assistenza durante il viaggio verso il pronto soccorso indicato dalla C.O. SUEM 118 di riferimento. Per ogni turno di lavoro, viene svolto di media 1 servizio.

Nel caso di servizio di accompagnamento di persone anziane:

- Il volontario è assegnato ad un equipaggio base e procede in affiancamento all'autista, alla verifica dello zaino, defibrillatore e ossigeno a bordo del pulmino
- Il volontario si accomoda nel posto a lato della guida per il viaggio di spostamento verso la struttura di accoglienza che richiede il servizio
- L'equipaggio fa accomodare il paziente nel mezzo di trasporto (auto, pulmino, ambulanza) e il volontario rimane con lui per la durata del viaggio
- L'equipaggio accompagna il paziente in ambulatorio, attendono il termine della visita e lo riaccompagnano nella struttura

Per ogni turno di lavoro, viene svolto di media 1 servizio.

Nel caso di servizio di formazione e di educazione sanitaria:

- Il volontario aiuta la segreteria nel preparare i materiali formativi necessari per la lezione (brochure, manichini, proiettore, defibrillatori trainer, attestati, ecc.)
- Il volontario aiuta l'autista a caricare i materiali nel mezzo e si accomoda a lato della guida per raggiungere la destinazione
- Il volontario aiuta a preparare la sala adibita a formazione predisponendo i materiali necessari
- Il volontario ascolta la lezione del docente (medico o formatore provider) imparando sempre nuove nozioni;
- Il volontario aiuta nell'illustrazione della parte pratica facendo svolgere al personale le manovre apprese nella teoria;

- Il volontario aiuta a recuperare il materiale a termine lezione e aiuta alla riordinazione in sede di quanto usato, previa sanificazione.

Nel caso di servizio di casi di emergenza:

- Il volontario presta aiuto in supporto ai volontari soccorritori nelle attività che sono necessarie per la popolazione, esempio consegna farmaci, consegna di beni di prima necessità, ecc.

Nel caso di attività presso la sede:

- Il volontario aiuta la centrale operativa ad organizzare i servizi da svolgere sistemando gli ausili di servizio, sistemando i mezzi con sanificazione, riordino ripristinando la documentazione di servizio, rispondendo al telefono quando necessario.

Periodicamente, sono previsti rientri e riunioni in sede per fare il punto della situazione e riportare le eventuali esperienze.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Pronto Conselve onlus – Via Palù n. 1 - 35026 Conselve (PD)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

12 senza vitto e senza alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il giovane volontario, nello svolgimento del Servizio Civile Universale, è tenuto ad adottare un comportamento improntato al senso di responsabilità e tolleranza ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto, ed in particolare il puntuale rispetto dei regolamenti dell'associazione:

- Lo statuto dell'associazione;
- Le procedure operative;
- Le ordinanze del Presidente;

L'attività comporta l'impiego obbligatorio della divisa di Pronto Conselve (abbigliamento ad alta visibilità estivo e invernale fornito dall'Associazione), dell'impiego dei Dispositivi di Prevenzione Infortunistica Individuale (calzature, caschi, guanti) ugualmente forniti dall'Associazione.

Lo svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza, sotto il diretto e quotidiano coordinamento del Responsabile Area Servizi e dell'organizzazione dell'Associazione.

Al giovane volontario, nello svolgimento del Servizio civile, potrebbe essere chiesto, da parte del Responsabile Area Servizi, di:

- Prestare servizio il sabato a seconda delle necessità organizzative dell'Ente ovviamente pattuendo una giornata di riposo infrasettimanale;
- Partecipare al trasferimento di un paziente, con l'equipaggio di servizio, fuori dalla provincia di Padova, presso altre sedi ospedaliere, sempre nella giornata di servizio, pattuendo un'eventuale recupero delle ore prestate oltre l'orario di servizio;
- Partecipazione ai turni serali garantendo il successivo dovuto riposo;
- Eventuale flessibilità oraria:
 - a) per la partecipazione a corsi di formazione, probabilmente in orario serale;
 - b) possibilità che l'ultimo servizio prestato in ambulanza non si concluda in orario per cause di forza maggiore (pioggia, neve, traffico, etc.);
 - c) riunioni tra la direzione e il corpo volontario o dipendente;
 - d) incontri di monitoraggio con gli OLP di riferimento.

In particolare il volontario del Servizio Civile ha il dovere di:

- a) seguire le istruzioni e le direttive impartite dal responsabile del progetto di servizio civile;
- b) partecipare obbligatoriamente alla formazione generale e specifica relativa all'attività del progetto;
- c) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile;
- d) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di attuazione senza autorizzazione del responsabile del progetto;
- e) rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui si viene a contatto durante il servizio, mantenendo una condotta corretta, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito (in particolare rispettare le norme interne dell'associazione);
- f) non divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio;
- g) non divulgare materiale fotografico nei social inerenti i servizi;
- h) non assentarsi dal servizio senza prima aver concordato con l'Ente i giorni di permesso entro i limiti consentiti.

I 12 operatori volontari in servizio civile, saranno impegnati nel progetto **per 25 ore settimanali per 5 giorni a settimana, di solito dal lunedì al venerdì**, ma in occasione di particolari necessità progettuali, il loro impegno si estende ai giorni prefestivi e festivi, programmando i successivi recuperi.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per poter partecipare alle selezioni, ai candidati sono necessariamente richiesti questi altri ulteriori requisiti:

Sana e robusta costituzione fisica, assenza di problemi cardiaci, ortopedici e asmatici.

E' necessario aver concluso il percorso scolastico o non essere impegnati in tirocini formativi (OSS, infermieri, ecc.), poiché tali impegni sono considerati incompatibili con il tempo e le attività richieste dal progetto di SCU .

In relazione all'emergenza epidemiologica in atto e in ragione delle specifiche aree d'intervento del medesimo progetto vi sarà la possibilità che gli operatori volontari in servizio civile, ivi impegnati, vengano sottoposti a vaccinazione anti Covid- 19. Attualmente non è un obbligo ma è caldamente consigliata dall'ente per la tipologia di persone destinatarie. Le vaccinazioni necessarie e integrative sono somministrate a carico dell'Associazione in collaborazione con il distretto sanitario di competenza AULSS 6 Euganea.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV nominerà una commissione di selezione, composta da 3 commissari con esperienze pregresse in materia di servizio civile. In una prima fase istruttoria, la commissione avrà il compito di controllo e verifica formale dei documenti richiesti ai giovani in fase di candidatura. In una seconda fase, la commissione valuterà, per ogni singolo candidato, le precedenti esperienze di volontariato (max 30 punti) e i titoli di studio, le esperienze aggiuntive e altre conoscenze attinenti al progetto (max 20 punti). In una terza fase, i candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, un colloquio approfondito che consiste in una serie di domande, da strutturare in base a 4 macro-argomenti (esperienze di volontariato; esperienze di crescita formative; capacità relazionali; interesse del candidato), a cui assegnare un punteggio da 0 a 60. L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio. Al termine delle selezioni la commissione provvederà alla compilazione della graduatoria e alla pubblicazione online della stessa, nei tempi previsti dalla normativa.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, al termine dell'esperienza, predisporrà un attestato dove si evidenzino le competenze acquisite durante l'anno formativo in modo da rilasciare per iscritto quanto appreso dall'operatore volontario, il che consentirà di:

- ripercorrere e valorizzare le proprie esperienze professionali e di vita
- chiarire ciò che si conosce e che si sa fare (le competenze maturate)
- chiarire dove (in quale lavoro) è possibile impiegare le competenze maturate
- definire un programma di inserimento e reinserimento lavorativo.

Rilascio attestato specifico

Oltre all'attestato specifico che viene consegnato a tutti i volontari di Servizio Civile che partecipano al Programma, Pronto Conselve rilascerà ai volontari un insieme di attestati riconosciuti e specifici utili per la loro futura attività lavorativa e che li aiuterà a presentare un curriculum accettabile e riconosciuto nell'ambiente sanitario:

- Attestazione di soccorritore B.2 e B.3 riconosciuta dal CREU Regione Veneto;
- Attestati specifici sulla sicurezza D.Lgs. 81/08;
- BLS-D.

La struttura di Pronto Conselve è Autorizzata DGRV 1080/2007 e a breve Accreditata DGRV 1515/2015, rispondendo a tutti i requisiti richiesti alle organizzazioni sanitarie per la gestione di servizi di urgenza ed emergenza riconosciuta con DGRV n°322 del 21.03.2018.

Gli "attestati specifici" di soccorritore B.2 e B.3 verranno rilasciati direttamente Pronto Conselve in qualità di ente autorizzato dalla Regione Veneto con Decreto Dirigenziale di Azienda Zero n.390 del 26.09.2019.

Gli "attestati specifici" relativi ai corsi sulla sicurezza, D.Lgs. 81/08, tot.16 ore di formazione, verranno rilasciati tramite la ditta la ditta F.B. Ambiente s.a.s. Bettella P. I. Franco & C., via Sacro Cuore 15/B – 35135 Padova.

Ai volontari del Servizio Civile che ne facciano richiesta, viene autorizzata l'immissione al ruolo di Socio di Pronto Conselve in qualità di Volontario.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: La formazione si svolgerà presso il Centro Servizi Padova Solidale: Via Gradenigo n. 10, 35131, Padova.

Durata: 42 ore.

Gli argomenti trattati saranno i seguenti:

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al SCN – Storia e significato del Servizio Civile
- Il dovere di difesa della Patria: evoluzione storica e concettuale
- La difesa civile non armata e non violenta: il percorso storico che ha portato alla situazione attuale in Italia
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico: le norme che governano il Servizio Civile e che regolano il rapporto con l'ente
- La formazione civica

- Le forme di cittadinanza
- La protezione civile: storia, struttura e organizzazione con un focus sui regolamenti che governano il rapporto tra protezione civile e volontariato
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
- Presentazione dell'ente: storia, struttura e organizzazione
- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- Il ruolo dell'Olp e la gestione del gruppo di lavoro e del conflitto
- L'Olp nel progetto
- Il lavoro per progetti
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- Comunicazione interpersonale

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: Pronto Conselve onlus – Via Palù n. 1 - 35026 Conselve (PD)

Durata: 97 ore

I temi trattati durante la formazione specifica sono i seguenti:

ASPETTI LEGALI ED ETICA DEL VOLONTARIATO

durata ore 12

formatore Avv. Umberto Perilli (Avvocato) e Inf. Lorenzo Zambon (Presidente e Rappresentante Legale di Pronto Conselve):

- Consegna della documentazione sanitaria e materiale didattico;
- Norme generali di comportamento del soccorritore;
- La responsabilità del soccorritore;
- Responsabilità civile verso terzi, infortuni;
- Statuto, Regolamento del Corpo Volontario e Codice di Comportamento Aziendale;
- La relazione con il paziente.

2) PRIMO SOCCORSO

durata ore 12

formatore Dott. Polato Daniele (anestesista rianimatore, Direttore Sanitario della P.O. Croce Verde, deliberazione n.73/2016 del 30 novembre 2016, nozioni previste dalla normativa DM 388/03:

- Cenni di anatomia e fisiologia;
- Funzioni vitali;
- Insufficienza respiratoria e circolatoria;
- Cenni di ossigenoterapia;
- Infarto miocardico acuto;
- Arresto cardiocircolatorio;
- Valutazione AVPU;
- Cenni di BLS;
- Sorveglianza del paziente durante il trasporto;
- Ferite;
- Ustioni;
- Reazioni allergiche;
- Avvelenamenti e intossicazioni;
- Valutazione della scena;
- Scenari relativi a incidente stradale;
- Trauma cranici e vertebrali;
- Trauma scheletrici;
- Traumi addominali e toracici.
- Perdita di coscienza non traumatica;
- Ictus;
- Convulsioni;
- Altri quadri acuti di natura non traumatica.

MODULISTICA

durata ore 2,5

formatore Valentina Bruscagin (dipendente e volontaria di Pronto Conselve):

- Compilazione fogli di servizio e schede intervento;
- Prescrizioni di igiene personale, uso dei guanti, mascherina, caschi, dispositivi di protezione individuale, condizioni igieniche e pulizia del mezzo, attrezzature a bordo del veicolo.

ELETTROMEDICALI

durata ore 2,5

formatore Luca Rizzato (volontario di Pronto Conselve e studente in infermieristica):

- Descrizione ed utilizzo delle attrezzature all'interno del mezzo di soccorso: aspiratore polmonare, propaq, saturimetro.

DOTAZIONE AMBULANZA

durata ore 16

formatore: Matteo Giraldin (volontario di Pronto Conselve e studente in infermieristica):

- Check List ambulanza;
- Ossigeno;
- Aspiratore;
- Sedia da trasporto;
- Barella;
- Telo da trasporto.

PRESIDI E TECNICHE DI IMMOBILIZZAZIONE E TRASPORTO (PTI) BASE + PROVA PRATICA

durata ore 16

formatore: Riccardo Businaro (volontario di Pronto Conselve e studente in medicina):

- Pronosupinazione;
- Collare;
- Scoop con cinghiaggio;
- Pronosupinazione con casco;
- Steccobenda.

PRESIDI E TECNICHE DI ESTRICAZIONE, IMMOBILIZZAZIONE E TRASPORTO (PTI) AVANZATO + PROVA PRATICA

durata ore 12

formatori: Riccardo Businaro e Laura Trovò (volontario di Pronto Conselve e studente in medicina):

- Check list ambulanza Tipo A;
- Pronosupinazione su tavola spinale con cinghiaggio;
- Materassino a decompression e ripasso Scoop;
- KED + spinale con cinghiaggio.

BLS-D PRIMA ABILITAZIONE

durata ore 5

formatori: Inf. Matteo Peruzzi (Infermiere C.O. SUEM 118 di Padova e formatore provider per il rilascio di attestati DAE)

- Teoria e Tecnica di Rianimazione Cardiopolmonare con ausilio del Defibrillatore semi automatico.

ISTRUZIONI CENTRALE OPERATIVA,

durata ora 1

formatore: Valentina Bruscajin (dipendente e volontaria di Pronto Conselve):

- Breve presentazione attività della Centrale Operativa dell'Ente;
- Turni di servizio.

CONSEGNA VESTIARIO E VISITA MEDICA

durata ore 2

formatore: Valentina Bruscajin (anestesista rianimatore, Direttore Sanitario di Pronto Conselve, e anche Direttore della Scuola di Formazione):

- Consegna uniforme ai giovani volontari, scarpe antinfortunistica e visita medica di idoneità rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Ente.

Durante la Formazione l'Ente intende anche coinvolgere i ragazzi di Servizio Civile in materia di sicurezza sul lavoro D. lgs. 81/08, avvalendosi della collaborazione di una ditta esterna, F.B. Ambiente s.a.s. Bettella P. I. Franco & C. Tale ditta è la stessa che gestisce la formazione alla O.P Croce Verde, per questo motivo la formazione sulla sicurezza verrà svolta presso la sede della Croce Verde con tutti i volontari del Programma.

Il corso è così suddiviso:

CORSO DI FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA

durata 4 ore ex D.Lgs. 81/08 con verifica di apprendimento ai frequentanti. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per conoscere i

principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato presso le Aziende e attraverso quali strumenti e strategie il lavoratore è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di lavoro:

- rischio
- danno,
- prevenzione,

- protezione,
- organizzazione della prevenzione aziendale,
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
D.LGS. 81/08, -
PARTE 1
durata ore 4
docente Bettella Franco, istruttore di F.B. Ambiente s.a.s. Bettella P. I. Franco & C., via Sacro Cuore 15/B – 35135 Padova. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per conoscere i principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato presso le Aziende e attraverso quali strumenti e strategie il lavoratore è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di lavoro: rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per I vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
D.LGS. 81/08, -
PARTE 2
durata 4 ore, docente Bettella Franco, istruttore di F.B. Ambiente s.a.s. Bettella P. I. Franco & C., via Sacro Cuore 15/B – 35135 Padova. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per conoscere i principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato presso le Aziende e attraverso quali strumenti e strategie il lavoratore è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di lavoro: rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per I vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
D.LGS. 81/08, -
PARTE 3
durata 4 ore, docente Bettella Franco, istruttore di F.B. Ambiente s.a.s. Bettella P. I. Franco & C., via Sacro Cuore 15/B – 35135 Padova. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per conoscere i principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato presso le Aziende e attraverso quali strumenti e strategie il lavoratore è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di lavoro: rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per I vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

TOTALE ORE FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO D.LGS. 81/08: 16

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Curare è prendersi cura: la persona al centro della relazione di aiuto

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone